



COMUNE DI ASCIANO

PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del **10-03-2020**

Deliberazione n° 37

Oggetto: **PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI ASCIANO E RAPOLANO TERME - INTEGRAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 E 31 DELLA L.R. 65/2014 - APPROVAZIONE**

L'Anno **duemilaventi**, il giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **09:00** e seguenti, in Asciano, nella sala della Giunta Comunale.

Adunatasi la Giunta Comunale, previa la trasmissione degli inviti scritti, avvenuta nei modi e termini di legge, sono intervenuti i Signori:

Nominativo		Presente	Assente
NUCCI FABRIZIO	PRESIDENTE	X	
ANGELINI LUCIA	VICE PRESIDENTE	X	
BARDELLI CLAUDIO	ASSESSORE		X
DI BANELLA LAURA	ASSESSORE	X	
PASTORELLI MARCELLO	ASSESSORE	X	

Numero totale PRESENTI: **4** – ASSENTI: **1**

Presiede il Dr. **FABRIZIO NUCCI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** e partecipa il **VICE SEGRETARIO** **DOTT. LUIGI GIATTI** che cura la redazione del presente verbale.

Previo verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale di Asciano n. 21 del 06/03/2018 e Deliberazione del Consiglio Comunale di Rapolano Terme n. 22 del 15.03.2018 è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014, per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni contermini;
- la suddetta Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 68/2011, è stata sottoscritta dalle parti in data 08/06/2018;
- l'art. 3 della suddetta Convenzione prevede che l'esercizio della funzione associata venga svolto dai seguenti soggetti e/o organi: Ente Responsabile, Organo di indirizzo politico (Conferenza dei sindaci), Organo tecnico Operativo.
- l'art. 4 della suddetta Convenzione individua nel Comune di Asciano l'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) fino alla scadenza della Convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della Legge Regionale 65/2014;

CONSIDERATO che:

- la formazione del piano strutturale intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme debba procedere nel rispetto della L.R. 65/2014 e di quanto stabilito nella convenzione sopra richiamata, comprese le attribuzioni dei vari organismi ivi previsti;
- il Comune di Asciano in qualità di responsabile dell'esercizio associato, con delibera di G.C. n. 175 del 09.11.2018, ha avviato il procedimento di formazione, ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, approvando i seguenti elaborati;

A. *Relazione (avvio art.17 LR.65/14, art.20-21 Disciplina di PIT/PPR)*

B. *VAS - Documento preliminare (art.23 LR 10/2010)*

Tav.01 - PIT/PPR Le invarianti strutturali

Tav.02 - PIT/PPR Beni paesaggistici e architettonici

Tav.03a - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Asciano, Arbia, Stazione Castelnuovo Berardenga

Tav.03b - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato:

Rapolano Terme, Serre di Rapolano, zona industriale Sentino

Tav.04 - Articolazione degli insediamenti

Tav.05 - Ipotesi di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato (art. 25 LR.65/14)

- con la stessa deliberazione di G.C., è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
- è stato dato infine contemporaneo avvio al procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

RILEVATO che:

- il Comune capofila, con nota del 06.12.2018, in atti al n. 18161 ha richiesto ai sensi dell'art. 17 co.3 lettera c) L.R. 65/2014 e art. 23 co. 2 della L.R. 10/2010 i contributi tecnici, ai soggetti elencati nella relazione di avvio del procedimento, idonei a incrementare il quadro conoscitivo e definire il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- con nota del 31.12.2018 il Comune di Asciano ha inoltrato richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, alla Regione Toscana e per conoscenza alla Provincia di Siena, per le ipotesi di nuovo impegno di suolo esterne al perimetro del territorio urbanizzato individuate nel documento di avvio;
- in data 01.04.2019 si è tenuta presso la Regione Toscana la prima seduta della Conferenza di Copianificazione, con un rinvio delle decisioni alla redazione di schede di approfondimento delle vare ipotesi di nuovo impegno di suolo, sulla base del PIT/PPR e dei contributi contenuti

nel verbale della conferenza art. 25, dai contributi istruttori della Provincia di Siena e della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del paesaggio, allegati al citato verbale;

- nel frattempo sono pervenuti anche i contributi dei seguenti soggetti competenti in materia:
 - o Terna rete Italia, in atti al protocollo n. 1238 del 24.01.2019;
 - o Acquedotto del Fiora s.p.a., in atti al protocollo n. 1407 del 29.01.2019;
 - o ARPAT, in atti al protocollo n. 1705 del 06.02.2019;
 - o Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Tutela della Natura e del mare, in atti al protocollo n. 3485 del 12.03.2019;
 - o Azienda USL Toscana sud est, in atti al protocollo n. 1651 del 04.02.2019;

DATO ATTO che:

- a seguito della tornata elettorale del maggio 2019 in ambedue i comuni si sono insediati nuovi sindaci e le nuove giunte comunali;
- il Comune di Asciano in qualità di Ente Responsabile ha convocato in data 11 ottobre 2019 la Conferenza dei Sindaci dei comuni associati, quale Organo d'Indirizzo Politico nonché la Commissione Intercomunale Permanente così come previsto dalla convenzione vigente;
- i sindaci ripercorrendo le scelte politiche che hanno portato le precedenti amministrazioni alla decisione di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei due comuni, hanno confermato la volontà politica di proseguire congiuntamente alla formazione del piano, confermando e facendo propri i contenuti e le strategie per i territori individuate dall'avvio del procedimento;
- in tale sede entrambi hanno evidenziato ulteriori previsioni a integrazione delle strategie dello sviluppo sostenibile contenute nei documenti di avvio, rimandando la discussione tecnica puntuale in sede di Commissione Intercomunale Permanente che si è svolta il medesimo giorno;
- la Commissione Intercomunale Permanente preso visione delle nuove strategie di sviluppo dei due territori, discusse in Conferenza dei Sindaci, ha ritenuto necessario procedere all'integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Intercomunale approvato nel novembre 2018;

ATTESO che:

- l'integrazione all'avvio del procedimento nasce quindi, in primis, dalla necessità di rispondere all'impegno assunto relativo alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale da parte della nuova Conferenza dei Sindaci;
- l'integrazione dell'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale redatta si sostanzia dei seguenti elaborati:
 - A.1 Relazione integrativa;
 - C. Schede di valutazione delle aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato (art. 25 LR.65/14);
 - Tav. 03a -Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato: *Asciano, Arbia, Stazione Castelnuovo Berardenga* (1:5.000)
 - Tav. 03b - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato: *Rapolano Terme, Serre di Rapolano, zona industriale Sentino* (1:5.000)
 - Tav. 04 - Articolazione degli insediamenti (1:25.000)
 - Tav. 05 - Ipotesi di nuovi impegni di suolo esterni al territorio urbanizzato (art. 25 LR.65/14) (1:5.000)
- tale integrazione non costituisce modifica del quadro entro il quale è stato definito il "Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" così che non è prevista alcuna modifica dello stesso, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 09/11/2018;
- gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere un contributo tecnico e/o parere-nullaosta, ai sensi del comma 3 lettera c) e lettera d) dell'art. 17 delle L.R. 65/2014, sono quelli elencati nella relazione di avvio del procedimento del novembre 2018;

PRESO ATTO che:

- l'Arch. Pietro Bucciarelli risulta dipendente di altra amministrazione comunale e quindi non più in servizio presso il Comune di Asciano, ai sensi degli art.li 17 e 18 della L.R. 65/2014, è individuato quale Responsabile del Procedimento della formazione del Piano Strutturale Intercomunale L'Arch. Rolando Valentini, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Asciano;
- ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è il Dott. Michele Pinzuti, Segretario del Comune di Asciano;

Ritenuto per quanto sopra di integrare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme, ai sensi dell'art.17 e art. 31 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;

Tenuto conto che la L.R. 65/2014 non esplicita il soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge regionale, assunto che trattasi di un atto di impulso e perciò rientrando nella generale competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 Tuel, riservando al Consiglio Comunale la delibera di adozione e approvazione;

DATO ATTO dell'espressione della Commissione Intercomunale Permanente dello scorso 11.10.2019;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali";

VISTO il D.Lgs. 152 del 3/4/2006 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale n.10 del 12/2//2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che si prescinde dal parer contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

VISTO l'allegato parere favorevole reso, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la parte narrativa della presente deliberazione;
2. di integrare l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme ai sensi dell'art.17 e art. 31 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
3. di approvare conseguentemente la documentazione costituente l'integrazione all'Avvio di Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, che si compone dei seguenti elaborati:
 - a. A.1 Relazione integrativa;
 - b. C. Schede di valutazione delle aree di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato (art. 25 L.R.65/14);
 - c. Tav. 03a -Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato: Asciano, Arbia, Stazione Castelnuovo Berardenga (1:5.000)
 - d. Tav. 03b - Proposta di perimetrazione del territorio urbanizzato: *Rapolano Terme, Serre di Rapolano, zona industriale Sentino* (1:5.000)
 - e. Tav. 04 - Articolazione degli insediamenti (1:25.000)

f. Tav. 05 - Ipotesi di nuovi impegni di suolo esterni al territorio urbanizzato (art. 25 L.R.65/14) (1:5.000)

4. di dare atto che tale integrazione non costituisce modifica del quadro entro il quale è stato definito il “Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” così che non è prevista alcuna modifica dello stesso, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 09/11/2018;
5. di dare atto, che il Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme è l'Arch. Rolando Valentini, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Asciano;
6. di dare atto altresì, che il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Dott. Michele Pinzuti, Segretario del Comune di Asciano;
7. di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'integrazione all'avvio del procedimento in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di Asciano nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
8. in qualità di Ente responsabile dell'Esercizio associato, di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto di integrazione di avvio del procedimento, completo di tutti gli allegati, ai soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale, da far prevenire entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione della richiesta;
9. in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, di richiedere alla Regione Toscana la convocazione della seduta di chiusura della Conferenza di co-pianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale 65/2014 già avviata con la seduta del 01.04.2019;
10. di trasmettere, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila) copia della presente deliberazione al Comune di Rapolano Terme per gli effetti dell'art. 23 della Legge Regionale 65/2014;

Delibera altresì

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

**II SINDACO
FABRIZIO NUCCI**

**II VICE SEGRETARIO
DOTT. LUIGI GIATTI**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

**II VICE SEGRETARIO
LUIGI GIATTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Asciano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.